



FOGLIO INFORMATIVO
“CONTO CORRENTE IN DIVISA ed OPERAZIONI IN CAMBI A PRONTI”
(non consumatori)

Informazioni sulla Banca

BFF Bank S.p.A.

Sede legale e direzione generale: Casa BFF – Viale Scarampo, n°15 – 20148 Milano

Numero di telefono al quale il cliente può rivolgersi per informazioni: 02/7705.1

E-mail a cui inviare richieste di conclusione contratto: fxtrade@bff.com

E-mail e sito internet: info-it@bff.com; www.bff.com

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel registro delle imprese: 07960110158

Numero iscrizione all’Albo Banche 5751 - – Codice ABI 5000

Aderente al F.I.T.D. (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)

Capogruppo del gruppo bancario “BFF Banking Group” - iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari

DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO INCARICATO (PER OFFERTA FUORI SEDE)

Da compilare solo in caso di offerta fuori sede, indicando i dati (nome, indirizzo, telefono, e-mail), la qualifica (ad esempio, dipendente, promotore finanziario, agente in attività finanziaria) ed eventuali iscrizioni in Albi o elenchi del soggetto che entra in contatto con il cliente.

Nome e Cognome/Ragione Sociale:

.....

Indirizzo/Telefono/Email:

.....

Qualifica:

.....

Iscrizione ad Albi o Elenchi/Numero:

.....

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN DIVISA ESTERA

Il conto corrente in divisa estera è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del Saldo Disponibile) che finalizzato a soddisfare specifiche esigenze connesse all'operatività in divisa del Cliente. Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali bonifici (nella stessa divisa del conto). Il Conto Corrente in divisa estera è ammesso esclusivamente in una delle divise negoziate da BFF Bank spa e principalmente USD (Dollaro Statunitense), GBP (Sterlina Inglese), CHF (Franco Svizzero), CAD (dollaro canadese) SEK (Corona Svedese), DKK (Corona Danese) NOK (Corona Norvegese), PLN (Zloty Polacco).

Il conto corrente in divisa estera di BFF Bank non è un conto corrente destinato ai consumatori. Con il contratto di conto corrente la Banca provvede all'annotazione in conto dei rapporti di dare ed avere tra le parti. Il Cliente può ricevere bonifici, nonché disporre bonifici tramite la filiale nei limiti del Saldo Disponibile. Le relative operazioni sono registrate sul conto e rendicontate nel periodico invio dell'estratto conto. Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie (giroconti, operazioni in cambi a pronti, gestione spese ed interessi)

COSA SONO I SERVIZI DI PAGAMENTO

I Servizi di Pagamento consentono al Cliente di ricevere ed effettuare pagamenti utilizzando il Saldo Disponibile.

COSA SI INTENDE PER OPERAZIONI IN CAMBI A PRONTI

Per operazione in "cambi a pronti" (o "cambi spot") si intende la trasformazione di una valuta in un'altra valuta o di valuta contro euro al cambio di mercato pro tempore vigente proposto dalla Banca e accettato dal Cliente.

Le operazioni in cambi a pronti consistono nell'acquisto o nella vendita di divisa estera contro euro o altra divisa, in ogni momento della giornata in cui la Banca è aperta ed è disponibile a quotare un cambio per una determinata valuta. Le operazioni in cambi a pronti permettono ai Clienti di convertire euro in divise estere e viceversa, al cambio del momento quotato dalla Banca, per poter far fronte a proprie esigenze di divisa estera o di convertire divisa estera in euro.

La Banca offre ai propri Clienti la possibilità di concludere operazioni in cambi a pronti sulla base di un unico valore proposto per l'acquisto e di un unico valore proposto per la vendita delle varie divise estere trattate.

Le operazioni a pronti sono regolate con valuta entro due giorni lavorativi successivi a quella di negoziazione.

Rischi a carico del cliente

Rischio di cambio: il cambio stabilito dalla Banca potrà variare in virtù dell'oscillazione fisiologica del mercato di riferimento in forma anche significativa rispetto al momento della richiesta dello stesso dello stesso.

Rischio Paese: l'impossibilità di concludere l'intermediazione in valuta estera a causa di situazioni politiche, calamità naturali, etc. che interessano il Paese di riferimento.

PRINCIPALI RISCHI

. Tra i principali rischi associati al conto corrente in divisa estera e ai servizi di pagamento si segnalano:

- il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il Saldo Disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al sistema di garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro. A partire dal 1° gennaio 2016, con l'applicazione Foglio Informativo – Conto Corrente in Divisa Estera e Servizi di Pagamento – 11/12/2020 2 di 6 delle nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie (c.d. direttiva BRRD), i depositi bancari, per la quota non protetta dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, possono essere soggetti al c.d. Bail-in. Per maggiori informazioni sulla nuova disciplina è possibile consultare il documento della Banca d'Italia "Che cosa cambia nella gestione delle crisi bancarie" disponibile sul sito www.bancaditalia.it;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni contrattuali ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa tempo per tempo vigente;
- la variabilità del tasso di cambio determinata dall'andamento del mercato delle divise estere; potrebbero cioè verificarsi, nel corso del rapporto, deprezzamenti e/o apprezzamenti della divisa estera del conto rispetto alla divisa nazionale;
- l'interruzione o sospensione dei servizi, con conseguente ritardo o mancata esecuzione delle operazioni, per motivi tecnici o di forza maggiore (o comunque per cause non imputabili alla Banca) o, in generale, per malfunzionamenti del Sistema dei Pagamenti;
- la mancata o inesatta esecuzione delle Operazioni di Pagamento imputabili a errori del Cliente o della Banca o delle altre banche coinvolte nell'esecuzione dell'operazione;
- la mancata esecuzione o il ritardo nell'esecuzione delle operazioni a causa di disposizioni impartite in modo inesatto o incompleto ovvero della possibilità di incorrere in divieti normativi internazionali o nazionali (in particolare, in caso di inesatta indicazione dell'Identificativo Unico da parte dell'ordinante, quest'ultimo è responsabile delle eventuali conseguenze derivanti da tale errore);
- l'applicazione di eventuali commissioni o spese da parte della Banca destinataria/corrispondente, a seconda delle istruzioni contenute nell'Ordine di Pagamento.

CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI

	VOCI	COSTI
Commissioni	SPESE GESTIONE CONTO ANNUALI	EURO 100,00
Altre condizioni e spese	SPESE PER CONTEGGIO INTERESSI E COMPETENZE	EURO 0 (ZERO)
	SPESE PER OPERAZIONE	EURO 0 (ZERO)
	INVIO ESTRATTO CONTO	EURO 0 (ZERO)
Valute	Valuta di addebito	stesso giorno operazione
	Valuta di accredito	stesso giorno operazione
Margine di intermediazione	Per operazioni con ctv inferiore a € 500k	Da 3 a 10 basis points a seconda di volatilità e divisa sottostante
	Per operazioni con ctv superiore a € 500k	Da 0.5 a 3 basis points a seconda di volatilità e divisa sottostante
PERIODICITA INVIO ESTRATTO CONTO		MENSILE-TRIMESTRALE-ANNUALE (A SCELTA DEL CLIENTE)
RITENUTA FISCALE SU INTERESSI CREDITORI		COME DA DISPOSIZIONI DI LEGGE IN VIGORE
IMPOSTA DI BOLLO		COME DA DISPOSIZIONE DI LEGGE IN VIGORE
CERTIFICAZIONI AI REVISORI (ABIREV)		EURO 250
INTERESSI	TASSO CREDITORE ANNUO NOMINALE	0% ZERO
	TASSO DEBITORE ANNUO NOMINALE (PARAMETRO TICKER BLOOMBERG NELLA DIVISA DI RIFERIMENTO)	+ SPREAD 15%
FIDI	NON E' PREVISTA LA POSSIBILITA' DI AFFIDARE CONTI CORRENTI IN DIVISA ESTERA	
VALUTE	VALUTA DI ACCREDITO	STESSO GIORNO OPERAZIONE
	VALUTA DI ADDEBITO	STESSO GIORNO OPERAZIONE

Il **Tasso di cambio vigente praticato** dalla Banca relativo alle operazioni in valuta è quello rilevato sui mercati valutari nell'orario di negoziazione dell'operazione.

Richiesta di Disconoscimento di operazioni di pagamento non autorizzate

Nell'ipotesi in cui il Cliente riscontri e venga a conoscenza di anomalie nei pagamenti e negli addebiti sul proprio conto, a seguito di operazioni non autorizzate provvede a darne tempestiva comunicazione alla Banca, a mezzo i consueti canali di comunicazione, motivando la richiesta con tutti gli elementi utili all'inquadramento del disconoscimento dell'operazione.

La Banca provvederà, a seguito della presa in carico della richiesta di disconoscimento da parte del Cliente, espletate le opportune verifiche interne, al rimborso relativo all'operazione non autorizzata e disconosciuta secondo quanto disposto dagli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 11/2010 entro la giornata lavorativa successiva alla richiesta.

Qualora a seguito di ulteriori approfondimenti risulti che le operazioni disconosciute erano state autorizzate o che le ragioni dell'anomalia lamentata non sussistono, la Banca ha il diritto di ottenere la restituzione dell'importo rimborsato.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami di BFF Bank S.p.A., all'attenzione del Responsabile dell'Ufficio Reclami, indirizzo postale Casa BFF – Viale Scarampo, 15 - 20148 Milano; fax: + 39. 02 49905.303; indirizzo e-mail: reclami@bff.com, PEC: reclami@pec.bffgroup.com), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni, prima di ricorrere al giudice il cliente può rivolgersi all' Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario. La Guida pratica che riassume le informazioni sull'Arbitro Bancario Finanziario e il modulo per ricorrere all'Arbitro sono scaricabili dal sito www.arbitrobancariofinanziario.it, dal sito www.bff.com e disponibili presso le sedi della società. Il ricorso all'ABF esonera il cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al capoverso successivo, nel caso in cui intenda sottoporre la controversia all'Autorità Giudiziaria.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria e, in relazione all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n.28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il cliente e l'intermediario si possono rivolgere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede in Via delle Botteghe Oscure, 54 – 00186 ROMA, tel 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it ove potranno ricorrere: *i)* alla Conciliazione, *ii)* all'Arbitrato *iii)* all'Ombudsman – Giurì Bancario. Nel sito il cliente potrà trovare gli appositi moduli e regolamenti che disciplinano i tre servizi di risoluzione stragiudiziale delle controversie.
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Legenda relativa alle principali nozioni cui fa riferimento il foglio informativo

Cambio: Prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini della moneta di un altro Paese.

Operazioni in cambi: Negoziazione (acquisto/vendita) di una divisa contro altra divisa in base al cambio di mercato pro tempore vigente.

Cambio Spot vigente: Cambio fornito dalla Banca in base alle condizioni di mercato vigenti alla data/ momento della richiesta.

Reclamo: Ogni atto con cui un cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, fax, e-mail; pec) all'intermediario un suo comportamento o un'omissione.